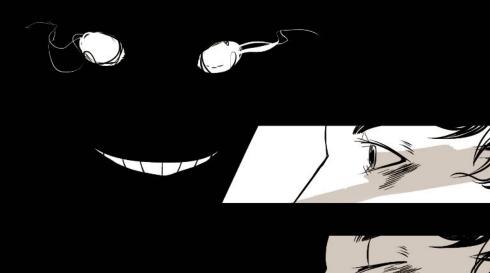


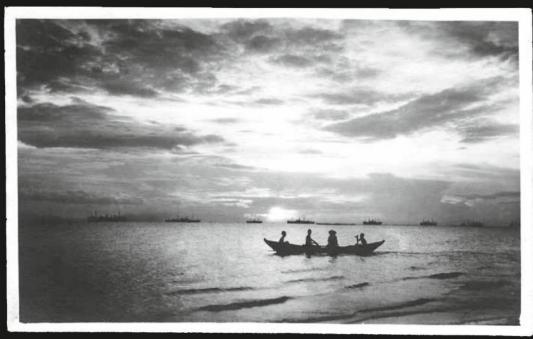


RANSOM RIGGS CASSANDRA JEAN

Traduzione di Aurelia Di Meo









ERAVAMO DIECI RAGAZZI E UN UCCELLO A BORDO DI TRE PICCOLE IMBARCAZIONI INSTABILI, REMAVAMO CON PLACIDA ENERGIA VERSO IL MARE APERTO.

REMAMMO FUORI DAL PORTO, OLTRE
LE CHIGLIE ARRUGGINITE DELLE BARCHE
CHE BECCHEGGIAVANO, SUPERAMMO IL VECCHIO
FARO CHE SOLO LA NOTTE PRECEDENTE ERA
STATO IL TEATRO DI TANTE SVENTURE.

IL NOSTRO OBIETTIVO, LA COSTA FRASTAGLIATA DEL GALLES, SI TROVAVA DA QUALCHE PARTE DI FRONTE A NOI, MA QUASI NON SI VEDEVA, UNA MACCHIA SCURA ANNIDATA SULL'ORIZZONTE LONTANO.

## REMAVAMO A TURNO, DANDOCI IL CAMBIO PER NON SFINIRCI, ANCHE SE IO MI SENTIVO FORTE, TANTO CHE PER QUASI UN'ORA RIFIUTAI DI CEDERE IL POSTO.





ALCUNI DI NOI
ERANO PREOCCUPATI,
TEMEVANO CHE GLI
SPETTRI FOSSERO
NEI PARAGGI, IN
ATTESA, IN QUEL
SOTTOMARINO
TEDESCO, SOTTO
DI NOI. AVREBBERO
SCOPERTO IN FRETTA
CHE AVEVAMO
LASCIATO L'ISOLA,
SE NON L'AVEVANO
GIÀ FATTO.



QUANTO MANCA ALLA TERRAFERMA?

OTTO CHILOMETRI E MEZZO.



CON TUTTA LA FATICA CHE AVEVANO FATTO PER RAPIRE MISS PEREGRINE, NON SI SAREBBERO ARRESI ALLA PRIMA DIFFICOLTÀ. PER IL SOTTOMARINO EMERGERE IN PIENO GIORNO SAREBBE STATO TROPPO RISCHIOSO; NON APPENA FOSSE CALATA LA NOTTE, PERÒ, SAREMMO DIVENTATI DELLE FACILI PREDE.

> COSÌ CONTINUAMMO A REMARE, CON LA SPERANZA DI RAGGIUNGERE LA TERRAFERMA PRIMA CHE LA NOTTE RAGGIUNGESSE NOI.









... ORA NON SI VEDE PIÙ NULLA.































